

quello cioè contiguo all'attuale Palazzo delle Poste, e compreso tra la Via Dante e quella che sarà la nuova vitalissima traversa tra la predetta Via Dante e Via XV Settembre.

Le trattative condotte in un primo tempo con il precedente Podestà Sen. Broccardi, sono continuate con il nuovo Podestà Marchese. Bombini, il quale ha consentito a ribassare il prezzo dalla primitiva richiesta di L. 4.500 per mq. di area non netta, a L. 3.000 il mq. per area netta con segnata dal Comune completamente demolita dalle attuali abitazioni.

Le ridottissime spese di esproprio fatte e da farsi dal Comune per la sistemazione della Zona nonché la densità e commerciabilità delle attuali costruzioni da demolire, giustifica, come il prezzo richiesto.

Inoltre, il Comune, in sede di costruzione, si obbligherà alle sistemazioni stratali ed alla apertura della comunicazione tra Via XV Settembre e Via Dante.

Il Comune concederà poi all'Istituto le consuete agevolazioni, consentendo altresì la facoltà di svincoli, per il nucleo centrale, ed altre superiori alle regolamentari.